

DETERMINA A CONTRARRE
ART. 32 D.LGS. 50/2016

OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE	Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Telefonia Mobile per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 (Ed. 9)
CODICE IDENTIFICATIVO	ID SIGEF 2452
BENEFICIARIO	Amministrazioni
AVVISO DI PREINFORMAZIONE	Sì La presente iniziativa è stata oggetto di Avviso di Preinformazione pubblicato in data 19/09/2022. Rispetto a quanto pubblicato in sede di Avviso di Preinformazione sono state apportate alcune modifiche. Di tali modifiche viene data opportuna evidenza nei documenti di riferimento.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA PRESCELTA	Procedura aperta ex art. 60 d.lgs. 50/2016. Alla presente procedura si applica l'art. 133, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50
IMPORTO MASSIMO STIMATO	Quantitativo massimo di 1.400.000 utenze, corrispondente ad un valore stimato di 235.000.000,00 Euro
DURATA DEL CONTRATTO	Durata della Convenzione: 24 mesi, con possibilità di proroga sino ad ulteriori 6 mesi. La Consip si riserva di prorogare temporalmente la Convenzione in relazione alla tempestività nell'evasione, da parte del Fornitore, degli Ordinativi effettuati negli ultimi 12 mesi di vigenza della Convenzione. I contratti singoli di fornitura attuativi della Convenzione avranno durata pari a 24 mesi o fino alla scadenza della Convenzione, se successiva.
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto art. 80 del d.lgs. 50/2016 • Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito) attestante quanto richiesto sopra; • Iscrizione nel registro degli operatori di comunicazione di cui all'art. 1 della Legge 249 del 31 luglio 1997;

	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione generale di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 207/2021 (ex art. 25 d.lgs. n. 259/2003) per l'esecuzione, sull'intero territorio nazionale, dei servizi di comunicazione elettronica mobili oggetto di gara; • Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 2 (due) esercizi finanziari disponibili, o verosimilmente approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di € 80.000.000,00 IVA esclusa. Il settore di attività è quello della prestazione di servizi di telefonia mobile. Tale requisito è richiesto al fine di selezionare, attraverso la procedura in oggetto, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore della Convenzione, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dalla Convenzione aggiudicata.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Miglior rapporto qualità prezzo: PE = 30 PT = 70
SUDDIVISIONE IN LOTTI	NO
MOTIVAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • In deroga a quanto stabilito dall'art. 8 comma 1 lettera c) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020, in virtù della complessità della gara e delle festività previste nel periodo è concesso un termine per la presentazione delle offerte superiore ai 15 giorni previsti dalla norma. • È previsto un unico lotto in ragione: <ul style="list-style-type: none"> - delle caratteristiche dei servizi in gara (fruiti in mobilità e, dunque, sull'intero territorio nazionale); - della tipologia di tali servizi, funzionalmente connessi da un punto di vista tecnico, con la conseguenza che un'eventuale suddivisione in lotti potrebbe compromettere l'efficienza e l'economicità delle prestazioni oggetto del contratto; - del fatto che il mercato mobile nazionale è altamente concentrato, con i tre maggiori operatori che - con quote simili - ne detengono la stragrande maggioranza.
NOMINATIVO DELL'OPERATORE ECONOMICO	N.A.
ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	<ul style="list-style-type: none"> • Non trova applicazione la clausola sociale, in ragione dei seguenti motivi: i) l'appalto non è configurabile come «ad alta intensità di manodopera», essendo la manodopera stimata nel 8% del valore della base d'asta; ii) la suddetta manodopera è per lo più relativa ad attività e personale tipici di tutti gli operatori economici del settore; iii) con specifico riferimento al servizio di customer care, si evidenzia che per il medesimo non sono previsti corrispettivi, e che lo stesso viene messo a disposizione dal fornitore della Convenzione per tutte le Amministrazioni aderenti indipendentemente dall'oggetto del singolo ordinativo di fornitura. • Ai sensi del D.M. 23.11.2012, attuativo di quanto disposto dall'art. 1, comma 453, della Legge 27.12.2006 n. 296, l'aggiudicatario della Convenzione è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una commissione pari al 1,5% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato con riferimento agli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti legittimati ad aderire alla Convenzione ai sensi della normativa vigente.

	<ul style="list-style-type: none"> • La Convenzione potrà essere modificata, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) del Codice, con l'inserimento di nuovi prodotti/servizi o l'eliminazione di prodotti/servizi offerti ma ancora commercializzati, anche per tenere conto di eventuali disposizioni normative cogenti e inderogabili, Regolamenti e Circolari adottate dai Soggetti Istituzionali competenti in ambito cyber, nonché alla luce di future prescrizioni derivanti dall'adozione dei decreti attuativi di cui all'art. 1, commi 2 e 3, D.L. n. 105/2019, del Regolamento di cui al DPR 54/2021, del DPCM del 15 giugno 2021 e loro rispettivi aggiornamenti. • La Consip S.p.A. si riserva la facoltà di chiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia della presente Convenzione, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni contrattualmente stabiliti. Così come chiarito dal Comunicato Anac del 23 marzo 2021, la Consip potrà imporre al Fornitore, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo della Convenzione, alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dalla Convenzione stessa, solo laddove ricorrano i presupposti di cui al richiamato art. 106, comma 1, lett. c) o comma 2. • Qualora un'Amministrazione contraente ricada tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 133/2019 e l'oggetto del suo Ordinativo sia destinato a essere impiegato sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 133/2019, atteso che prima di procedere all'emissione dell'Ordinativo di fornitura il Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN) istituito presso il Ministero dello sviluppo economico e trasferito dal D.L. 82/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 109/2021) presso l'Agenzia per la cyber sicurezza nazionale, o uno dei Centri di Valutazione (CV) istituiti presso il Ministero dell'interno e il Ministero della difesa, potrà aver riscontrato la comunicazione della Amministrazione stessa prevedendo la necessità di effettuare verifiche preliminari e/o imporre condizioni e test hardware e software su forniture di beni, sistemi e servizi ICT destinati a essere impiegati sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui al comma 2 lett. b) legge 133/2019, l'Amministrazione contraente prevedrà nell'Ordinativo medesimo le clausole che condizioneranno, sospensivamente ovvero risolutivamente l'ordinativo al rispetto delle condizioni e all'esito favorevole dei test disposti dal CVCN o da uno dei CV.
DEROGHE AL BANDO TIPO	La presente iniziativa è bandita da una Centrale di committenza e si svolgerà attraverso un Sistema telematico, con tutte le conseguenze connesse.
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Il Responsabile del procedimento è il Dott. Bruno Leoncini, ferma restando l'applicazione dell'art. 31, comma 10, del d.lgs. 50/2016.
FIRMA DEL RESPONSABILE APPROVAZIONE DETERMINA E DATA	